



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“Giovanni Calò”

Indirizzo: Amministrazione Finanze e Marketing
(Relazioni Internazionali per il Marketing – Sistemi Informativi Aziendali)
Via Gorizia - 72021 Francavilla Fontana (BR) tel. 0831.852147 - fax 0831.852147
Indirizzo: Turismo - sede associata di Oria
Via Giacinto D’Oria 72024 Oria (BR) tel. 0831.816484
c.m. BRTD01000T - c.f. 80002150748 - brtd01000t@pec.istruzione.it - brtd01000t@istruzione.it

Circ. n. 5

Francavilla Fontana, 09/09/2024

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE - "G. CALÒ"-FRANCAVILLA FONTANA
Prot. 0008029 del 09/09/2024
VII (Uscita)

Al Personale docente e ATA
Al sito web

OGGETTO: Informazione relativa alla sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. (D.L.vo n. 151/2001, D.L.vo n. 81/08 e successive modifiche)

Il D.Lgs n° 151/2001 al Capo II prescrive le misure per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio, che hanno informato il Dirigente scolastico del proprio stato conformemente alle disposizioni vigenti. La norma prevede in particolare l’obbligo del Dirigente scolastico di informare le lavoratrici sui risultati della valutazione dei rischi e sulle conseguenti misure di protezione e di prevenzione adottate.

Di seguito viene riportato l’elenco dei lavori vietati alle lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento, in servizio presso la scuola:

1. Trasporto e sollevamento di carichi (disabili non autonomi, bambini, pesi, trasporto pasti);
2. Lavori faticosi, pericolosi e insalubri;
 - ➔ Lavori su scale;
 - ➔ Attività che comportano una stazione in piedi per più di metà dell’orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante;
 - ➔ Attività che possono comportare una esposizione a rischio biologico (epidemie di toxoplasma e rosolia, a meno che sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contro questi agenti dal suo stato di immunizzazione);
 - ➔ Lavori in presenza di agenti fisici, quali il rumore, movimenti e posizioni di lavoro, spostamenti, fatica mentale e fisica e altri disagi fisici connessi all’attività svolta dalle lavoratrici allorché vengono considerati come agenti che comportano lesioni del feto e/o rischiano di provocare il distacco della placenta.
 - ➔ Uso di sostanze chimiche
 - ➔ Guida di mezzi di trasporto per motivi di lavoro

- ➔ Attività che espongono a urti o cadute (giochi con la palla, attività ricreative, presenza di disabili con comportamenti aggressivi)
- ➔ Lavori di pulizia (frequenti e disagiati)
- ➔ Luoghi di lavoro che presentano percorsi di esodo lunghi e non agevoli.

La comunicazione dello stato di gravidanza della lavoratrice deve essere consegnata al Dirigente scolastico, il quale, oltre a fornire tutte le informazioni stabilite dal D.Lgs 81/08, attua, laddove la valutazione abbia rilevato la presenza di elementi di rischio, le misure di prevenzione e protezione, modificando temporaneamente, se necessario, le condizioni o l'orario di lavoro della lavoratrice.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Roberto CENNOMA
Documento firmato digitalmente in applicazione cad